

Archivio Helbig Morani

Scheda Soggetto Produttore

1. Helbig Demetrio

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Helbig, Demetrio

Altre denominazioni

Helbig Dmitry

Estremi cronologici

1873 - 1954

Biografia

Nato ad Achern il 10 ottobre 1873, figlio della principessa russa Nadine Shakhovsaja e dell'archeologo tedesco Wolfgang Helbig, si laureò nel 1895 in chimica all'Università di Roma. Nel 1923 venne nominato Ufficiale Superiore del Genio Aeronautico assumendo la direzione del Servizio Chimico dell'Aeronautica Militare che resse per 5 anni fino alla pensione. Durante la Prima guerra mondiale si arruolò volontario cedendo gratuitamente allo Stato dei brevetti relativi a invenzioni belliche, azione che gli valse l'ingresso nell'Ordine Militare di Savoia nel 1919. Promosso Tenente generale, venne chiamato a far parte della Commissione ministeriale di discriminazione per gli Ufficiali generali e colonnelli presiedendo la Commissione d'inchiesta della C.R.I. della quale era ispettore. Membro del Comitato Nazionale Chimico del CNR, della Commissione delle Previdenze antigas per le popolazioni civili, del National Geographic, dell'Associazione Pionieri dell'Aeronautica, morì ad Arsoli il 3 settembre 1954.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

2. Helbig Elisabetta

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Helbig, Elisabetta

Altre denominazioni

Helbig Lili

Morani Lili

Estremi cronologici

1868 - 1954

Biografia

Nata a Roma il 11 gennaio 1868, figlia della principessa russa Nadine Shakhovsaja e dell'archeologo tedesco Wolfgang Helbig sposò il 17 luglio 1897 il pittore romano Alessandro Morani da cui ebbe quattro figli: Antonio, Valentino, Paolina e Michelangelo. Abile pittrice, morì ad Arsoli il 2 settembre 1954.

Autrice del libro di memorie pubblicato in Germania: *Jugend im Abendrot. Römische Erinnerungen*

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

3. Helbig Wolfgang

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Helbig, Wolfgang

Estremi cronologici

1839 - 1915

Biografia

Nato a Dresda il 2 febbraio 1839, figlio di Karl Gustav ed Emma von Muller, laureato in filologia classica e archeologia all'Università di Gottinga poi a Bonn, fu borsista dal 1862 al 1865 poi vicesegretario fino al 1887 dell'Istituto archeologico germanico già Istituto di corrispondenza archeologica a Roma e scopritore della fibula prenestina. Sposò nel 1866 a Mosca la principessa russa Nadine Shakhovskaja dalla quale ebbe tre figli: Elisabetta, Natalia (1870-1872) e Demetrio e riunì attorno a sé e alla moglie un circolo di intellettuali e artisti dal 1887 a Villa Lante sul Gianicolo dove morì il 30 ottobre 1915. Fu inoltre ispettore onorario degli scavi di Tarquinia tra il 1887 e il 1899 e consulente e mediatore nell'acquisto di sculture e oggetti antichi della costituenda Ny Carlsberg Glyptotek di Copenhagen. Fu socio dell'Accademia dei Lincei, della Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen, dell'Académie des inscriptions et belles-lettres di Parigi, della Bayerische Akademie der Wissenschaften e scrisse nel 1891 una guida ai monumenti antichi di Roma molto apprezzata.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

4. Marten Perolin Eleonora

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Marten Perolin Eleonora

Altre denominazioni

Morani Nora

Estremi cronologici

1909 - 1933

Biografia

Nata a Castellamonte (TO) il 4 marzo 1909 sposò nel 1926 Antonio Morani, primogenito di Alessandro e Lili Helbig, da cui ebbe tre figli: Giuliano, Gualberto e Nadia. Morì a 23 anni, il 23 febbraio 1933 a causa di una polmonite.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

5. Morani Alessandro

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Morani Alessandro

Estremi cronologici

1859 - 1941

Biografia

Nato il 14 agosto 1859 a Roma figlio del pittore Vincenzo Morani e di Ersilia Filonardi, fu un pittore, decoratore e scenografo. Esordì all'Esposizione nazionale di Roma del 1883 e partecipò nel 1886 alla prima esposizione del gruppo «In Arte Libertas», movimento che faceva capo a Nino Costa e di cui Morani fu segretario, partecipando inoltre attivamente, insieme ad Alfredo Ricci, alla promozione della società e firmandone lo statuto nel 1890. Collaborò a lungo con Gabriele D'Annunzio sia per l'illustrazione di alcune poesie che per la realizzazione di scenografie per alcune opere teatrali come La Gioconda, La Gloria e La città morta. Collaborò a lungo anche con il futuro suocero, Wolfgang Helbig, padre di Elisabetta che sposò nel 1897 e da cui ebbe quattro figli: Antonio, Valentino, Paolina e Michelangelo. Wolfgang Helbig gli commissionò numerose copie di decorazioni pittoriche delle tombe etrusche da esporre nella Ny Carlsberg Glyptotek di Copenhagen, lavoro che terminò nel 1913.

Fu inoltre docente dal 1894 al 1902 presso il Museo artistico industriale di Roma, dal 1908 al 1922 presso la Reale Scuola superiore d'arte applicata all'industria di Palermo di cui fu anche direttore e dal 1922 al 1929 presso la Scuola superiore d'arte industriale di Napoli. Morì a Roma il 26 marzo 1941.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

6. Morani Antonio

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Morani Alessandro

Altre denominazioni

Morani Nello

Estremi cronologici

1898 - 1979

Biografia

Nato a Roma il 19 aprile 1898 primogenito di Alessandro Morani ed Elisabetta Helbig, dopo essere andato volontario in guerra nel 1917 intraprese la carriera militare. Sposò nel 1926 Eleonora Marten-Perolin da cui ebbe tre figli: Giuliano, Gualberto e Nadia. Nel 1927 prese parte alla guerra libica. Nel 1930 fu trasferito a Napoli nell'artiglieria contraerea. Rimasto vedovo nel 1933, dal 1935 al 1937 combatté in Etiopia. Dopo l'armistizio, nel 1944 fu brevemente nominato Commissario prefettizio di Arsoli. Fu inoltre comandante della Scuola Meccanici e conduttori di automezzi, della Scuola Specialisti per le Riparazioni e della Scuola specializzati Motorizzazione. La carriera si concluse con il grado di Generale. Morì a Roma il 28 ottobre 1979.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

7. Morani Paolina

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Morani Paolina

Estremi cronologici

1903 - 1986

Biografia

Nata il 16 giugno 1903, figlia di Alessandro Morani ed Elisabetta Helbig, si impegnò per il benessere della comunità di Arsoli, sostenendo soprattutto i poveri e i bambini. Morì il 23 dicembre 1986.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

8. Morani Valentino

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Morani Valentino

Altre denominazioni

Morani Lante

Morani Lantino

Estremi cronologici

1899 - 1969

Biografia

Nato il 2 dicembre 1899 figlio di Alessandro Morani ed Elisabetta Helbig studiò chimica all'Università di Palermo e fu assistente prima nell'Istituto di chimica farmaceutica poi dal 1924 alla Regia Stazione chimico agraria di Roma poi Stazione chimico-agraria sperimentale di Roma. Nel 1936 sposò Wanda Segni da cui ebbe la figlia Livia Maria. Nel 1938 prese la libera docenza e nel 1948 divenne docente di Chimica agraria all'Università di Perugia. Le sue ricerche riguardarono principalmente lo studio chimico dei terreni agrari. Morì il 17 maggio 1969.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

9. Shahovskoy Nadine

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Shahovskoy Nadine

Altre denominazioni

Nadezhda Dmitrievna Shakhovskaya

Estremi cronologici

1847 - 1922

Biografia

Nata nel 1847 figlia dei principi russi Dmitriy Shakhovskoy e Natalya Borisovna Svyatopolk-Chetvertinskaya, con lei si estinse il ramo della famiglia. Viaggiò e si formò culturalmente in Francia e Germania, fu allieva di Clara Schumann e amica di Listz e Tolstoj. Nel 1866 dopo il matrimonio con l'archeologo tedesco Wolfgang Helbig si trasferì a Roma dove riunì attorno alla sua casa prima presso l'Istituto di corrispondenza archeologica (oggi Istituto di studi germanici) poi dal 1887 presso Villa Lante sul Gianicolo, un circolo di intellettuali, artisti e aristocratici molto vivace. Nadine, dapprima volontaria infermiera nella clinica del prof. Durante in Via Garibaldi, fondò e diresse l'ambulatorio di Trastevere per i bambini poveri che ingrandendosi nel tempo divenne il Comitato di Soccorso e Lavoro e si spostò dal locale a S. Gallicano a via Scarpetta. Successivamente fondò un secondo ambulatorio a Via Emilio Morosini. Autrice del libro *Sketches from Trastevere*

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024

10. Svyatopolk-Chetvertinskaya Natalia

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Svyatopolk-Chetvertinskaya Natalia Borisovna

Altre denominazioni

Baba Tata

Estremi cronologici

1825/28 - 1905

Biografia

Nata nel 1825 o 1928, ultima figlia di Boris Antonovich Svyatopolk-Chernihovsky e della principessa Nadezhda Fedorovna, nata Gagarina. Dal matrimonio con Dmitriy Shakhovskoy nacque l'unica figlia Nadine. Natalia fondò dapprima un ospedale a Gerusalemme poi, rimasta vedova e dopo il matrimonio di Nadine, diede vita all'ordine delle suore "Pace al mio dolore" con sede nel suo palazzo a Lefortovo, un quartiere di Mosca, trasformato per l'occasione in ospedale. Questo fu il principio dell'Ordine delle Suore di Carità che ancora non esistevano in Russia. Le infermiere prestavano servizio sia in ospedale che nelle case private e assistirono anche i malati della guerra russo-turca al fronte. Le tante benemerienze attirarono l'attenzione degli zar, Alessandro II prima e Nicola II poi, che aiutarono la Comunità e le regalarono anche una tenuta per il riposo estivo delle suore e delle orfane. Morì a Mosca nel 1905.

Complesso archivistico

Archivio Storico Villa Morani

Compilatori

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024